



D

MASSA E CRISI DELL'APPARTENENZA

A cento anni da *Psicologia
delle masse e analisi dell'io*

CALL FOR PAPER

now|how

[...] riguardo al vero e il falso la massa non conosce dubbi [...] essa è a un tempo intollerante e pronta a credere all'autorità. Rispetta la forza e soggiace solo moderatamente all'influsso della bontà, che ai suoi occhi costituisce solo una sorta di debolezza. Ciò che essa richiede ai propri eroi è la forza o addirittura la brutalità. Vuole essere dominata ed oppressa e temere il proprio padrone.

(FREUD, PSICOLOGIA DELLE MASSE E ANALISI DELL'IO)

Le moltitudini presentano oggi caratteristiche inedite che sono anche il precipitato dell'impatto che su di loro ha avuto la trasformazione della comunicazione di massa del secolo scorso nell'infosfera nella quale siamo completamente immersi. Tra *fake news*, social network, mondi digitali, intolleranze e violenza, caduta dei legami sociali, populismi, sovranismi e derive autoritarie cade il centenario dell'opera di Sigmund Freud, *Psicologia delle masse e analisi dell'io*.

Ha ancora senso il nesso, segnalato da Freud, tra l'evaporazione dei modelli di associazione collettiva e la crisi della costruzione dell'ideale dell'io? E dove è finito oggi "l'altro" che Freud riteneva invece essere sempre presente come "modello, come oggetto, come soccorritore, come nemico"? Hanno ancora luogo fenomeni compensativi di massa? Se sì, che forma hanno assunto? Il venir meno dei dispositivi tradizionali di aggregazione che impatto ha avuto sulle forme di sofferenza e come queste si sono trasformate da quando Freud scriveva? Ed ancora, in che modo i meccanismi descritti da Freud possono trovare una attualizzazione ed offrirci elementi di interpretazione e cambiamento della realtà che ci sta vivendo?

Migliaia di ulteriori domande, meglio di queste, dicono dell'utilità, e forse dell'urgenza, di un lavoro collettivo di attualizzazione di un'opera, *Psicologia delle masse e analisi dell'io*, che è stata pietra miliare, anche in chiave critica, della formazione di intere generazioni di donne e di uomini in tutto il mondo.

La call è rivolta a professionisti, ricercatori, docenti, cultori delle materie attinenti e operatori.

SCADENZE

Un abstract di massimo 3.000 battute (spazi compresi) deve essere inviato in formato PDF all'indirizzo call@durangoedizioni.it entro 30 aprile 2021. Gli abstract devono essere accompagnati da un testo di presentazione dell'autrice/autore non superiore a 1.000 battute (spazi compresi). È consentita la presentazione di opere scritte a più mani.

Una comunicazione di accettazione o non accettazione delle proposte sarà inviata a tutte e a tutti entro il 6 maggio 2021. Alle autrici e agli autori delle proposte selezionate sarà inviata una copia del contratto editoriale proposto da Durango Edizioni.

La prima bozza del saggio breve (dimensioni standard: 55.000 battute, spazi compresi) dovrà essere inviata, in un qualunque formato di file di testo, all'indirizzo call@durangoedizioni.it entro il 25 giugno 2021

CRITERI GENERALI

I testi proposti devono essere rigorosamente inediti e non devono essere in corso di valutazione presso altre case editrici o riviste.

Le norme redazionali relative ai saggi brevi saranno comunicate con una scheda tecnica allegata alla bozza di contratto editoriale.

Durango Edizioni riserva a sé la facoltà di decidere, sulla base della quantità e della qualità delle proposte pervenute, il progetto editoriale finale della pubblicazione di cui alla presente call. I materiali finali saranno pubblicati in formato ebook e in formato cartaceo con la formula del *Print on Demand*.

RIFERIMENTI

Curatela della call: Mauro Croce

Coordinamento: Valentina Lomuscio

call@durangoedizioni.it

Durango Edizioni è un marchio de La Cicloide s.a.s. di Felice Di Lernia & C.

via Barletta, 367 – 76123 Andria (BT)

www.durangoedizioni.it